

Dalla parte del volontariato

Nasce lo spazio aperto di discussione dell'associazione "Acisjf"

Una grande opportunità di confronto e di scambio per il mondo del volontariato della Calabria. È quello che vuole essere lo "Spazio aperto di discussione" organizzato da Acisjf (Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane) il primo febbraio, dalle ore 9.30 alle 17.30, presso l'Auditorium "Diego Suraci" della Piccola Opera Papa Giovanni, in Via Vallone Mariannazzo.

«L'incontro - spiega una nota stampa - sarà l'occasione per capire quali sono i bisogni del territorio e le risorse del volontariato e per studiare le azioni da attivare insieme per costruire le risposte a dati bisogni. Si ragionerà insieme su come andare incontro ai bisogni emergenti della comunità, con un'attenzione particolare alle ragazze e alle giovani donne». Ed ancora: «L'evento verrà realizzato nell'ambito del progetto "Ampliarete" che mira all'ampliamento e al rafforzamento della rete "Nazionale Acisjf" nelle regioni meridionali, con il sostegno di Fondazione con il Sud».

«Chi è già un volontario - continua il comunicato - chi vuole inserirsi nel volontariato, chi ha un po' di tempo libero e vorrebbe offrirlo per il benessere del territorio e delle persone più deboli, chi è già in un'associazione di volontariato e vuole confrontarsi su temi comuni è invitato a partecipare al workshop di sabato per discutere, per capire i bisogni e le risorse e per iniziare un cammino verso una mission comune». L'incontro sfrutterà l'open space technology, una metodologia innovativa per cui, attorno ad un tema centrale, gli stessi partecipanti identificano e discutono gli aspetti più rilevanti, per poi organizzare sessioni parallele di gruppo.

Le relazioni finali dei singoli gruppi saranno raccolte in un report, disponibile al termine dei lavori. Ecco il Programma della giornata: si par-

te alle 9.30 con l'iscrizione dei partecipanti quindi, dopo i saluti e l'apertura dei lavori, alle 10.30 prenderà il via la "Plenaria" con l'apertura dello spazio di discussione" e la costruzione dell'agenda. Dalle 11.30 alle 13.30 partiranno i gruppi di lavoro con prima sessione e la che, successivamente, verrà aggiornata al secondo step dalle 14.30 alle 16.30. I lavori si chiuderanno alle 17.

«L'Acisjf - ricorda la nota - nasce a Torino nel 1902 su impulso del beato Giuseppe Toniolo e di Rodolfo Bettazzi. E' una delle prime associazioni cattoliche internazionali e certamente la prima femminile. Oggi è un'organizzazione non governativa riconosciuta con statuti speciali presso il Consi-



glio d'Europa e l'Unesco. Acisjf è oggi presente su tutto il territorio nazionale con 21 Case di accoglienza e comunità per minori per un totale di circa 1.500 posti letto. Circa 8 mila giovani si rivolgono ogni anno agli uffici di stazione e Acisjf offre circa 40.000 pasti gratuiti e si occupa di oltre 20.000 ragazze e giovani donne in gravi difficoltà».

«I servizi - aggiunge - attraverso i quali si tenta di rispondere ai bisogni di oggi sono: case famiglia, mense e club, affidi diurni, doposcuola, centri di ascolto e servizi di stazione. Nel 2011 Acisjf presenta a Fondazione con il Sud, che lo sostiene, il Progetto "Ampliarete" con l'obiettivo di rafforzare l'agire volontario attraverso la sensibilizzazione di nuovi volontari, il loro coinvolgimento in un processo di lettura dei bisogni e delle risorse disponibili e l'orientamento verso una mission comune».

*Prevista
una giornata
di confronto
e dibattito alla
Piccola Opera*